



Solidali e sicuri: come viaggiare nel Sud del mondo

Viaggiare in modo consapevole per salvaguardare l'ecosistema e aiutare le popolazioni locali. Ecco qualche consiglio per una vacanza fuori dagli schemi e libera da timori e paure.



DI ALICE BORALI

Oltre 200 milioni di persone impiegate e un fatturato annuo che supera i 500 milioni di dollari, quasi il 10% dell'intero prodotto lordo mondiale. Sono questi i dati del turismo, attività economica tra le più redditizie al mondo. Una vera e propria industria.

Proprio per il consistente aumento dei flussi turistici, diventa sempre più importante capire come muoversi e fare le scelte giuste, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, dove i ricavi del turismo restano spesso nelle mani dei grandi tour operator, senza portare vantaggi alle popolazioni locali, ma anzi rischiando di causare danni all'economia e all'ambiente. Si tratta, dun-

que, di vacanze in cui l'esperienza stessa del viaggio risulta compromessa in partenza.

Per le comunità che popolano i territori del Sud del mondo il turismo può rappresentare una risorsa ma, se praticato in modo irresponsabile, rischia di diventare una minaccia. Tuttavia, viaggiare in modo diverso è possibile, grazie soprattutto al numero sempre maggiore di operatori turistici che propongono viaggi sostenibili, con un duplice sguardo all'ambiente e a un'equa ripartizione dei benefici.

Viaggiare con consapevolezza

Il principio di base ormai lo conosciamo. «Il turismo responsabile è quello attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture»: è questa la definizione data nel 2005 da Aitr (Associazione italiana del turismo responsabile), che si occupa di promuovere e diffondere la filosofia del viaggio etico e consapevole, accogliendo tra gli oltre ottanta soci i principali operatori di turismo solidale nei paesi del Sud del mondo.

Ma cosa significa, in concreto, fare un viaggio responsabile? «Abbiamo messo a punto una serie di regole che vengono adottate per tutti i nostri itinerari» spiega il presidente di Aitr, Maurizio Davolio. «Un'adeguata preparazione al viaggio, anche attraverso riunioni preparatorie; piccoli gruppi; lentezza, che significa profondità; incontri con la popolazione locale; visita a progetti di cooperazione; utilizzo, quando possibile, di trasporto pubblico; ricorso a servizi gestiti dalla popolazione locale (alloggio, ristorazione, guida, shopping); rispetto dell'ambiente». Ecco cosa deve caratterizzare un viaggio, secondo Aitr, per poter essere definito «vacanza responsabile».

In un periodo in cui la minaccia del terrorismo e delle tensioni sociali spaventa anche i viaggiatori più coraggiosi, ecco che il turismo responsabile si presenta come particolarmente allettante: infatti, i buoni rapporti intessuti con le popolazioni locali garantiscono ai viaggiatori la massima sicurezza.



Sopra: incontro con una famiglia locale durante un viaggio a Panama.

In apertura: foto scattata durante un viaggio responsabile in Mongolia.

«Purtroppo, alcuni paesi al momento non si possono visitare» continua Davolio. «In tutti gli altri le condizioni di maggior sicurezza sono assicurate dal rapporto amichevole che riusciamo a creare fra la popolazione locale e i nostri viaggiatori. Non ci sono tensioni o impatti stridenti, c'è soprattutto cordialità. Spesso i nostri viaggiatori sono invitati nelle case, partecipano a feste private e a matrimoni, assistono a cerimonie religiose da cui i turisti sono di norma esclusi».

Viaggiare con i partner di Aitr, quindi, non significa solo privilegiare un turismo rispettoso, ma anche approcciarsi in modo diverso ai paesi visitati, entrando in contatto con le persone, oltre che con i luoghi. Il rischio che spesso corrono i turisti occidentali, infatti, è quello di andare alla scoperta di mete esotiche alla ricerca di immagini preconfezionate, ben assemblate nei dépliant dei tour operator convenzionali. Il turismo solidale si propone invece di offrire al turista un'esperienza che vada ben oltre l'«effetto cartolina».

Oggi, grazie ad Aitr e ai suoi soci, è quindi possibile partire alla scoperta di località esotiche e culturalmente lontane come i paesi dell'Africa, dell'Asia o dell'America latina, con la garanzia di viaggiare in modo sicuro, sostenibile e solidale.

In Africa, fra trekking e art safari

Le proposte di viaggio in Africa dei partner di Aitr sono davvero tante e spaziano dagli itinerari più tradizionali, nelle zone di maggior attrazione turistica come il Kenya o il Madagascar, a percorsi originali e personalizzabili che attraversano territori poco esplorati.

Molto interessante e variegata è l'offerta di *Africa wild truck*, un tour operator con sede in Malawi che si muove anche in alcuni paesi confinanti come Zambia, Mozambico, Tanzania e Kenya. Questa realtà, gestita da uno staff misto composto da italiani residenti in Africa e persone del luogo, affianca a itinerari classici, molti dei quali a piedi, proposte di viaggio originali, tra cui *art safari* e *safari fotografici*. A partire dal 2006, infatti, il tour operator ha iniziato a collaborare con una scuola itinerante di fotografia che insegna a realizzare reportage di viaggio, mentre dal 2008, insieme al fotografo Federico Veronesi, residente in Kenya, organizza itinerari di fotografia naturalistica. La stessa relazione fra arte e viaggio si trova nei safari artistici organizzati da Francesca Serafini, una giovane illustratrice che insegna ai viaggiatori a costruire un personale album dei ricordi, con taccuino, penna e colori.

Tra gli itinerari che favoriscono lo scambio culturale con la popolazione locale troviamo invece le proposte di *T-erre Turismo responsabile*, un'associazione culturale che si appoggia a guide e operatori del posto per rea-

lizzare viaggi sostenibili. In collaborazione con l'associazione onlus *Africa griot*, propone un itinerario in **Burkina Faso** dal titolo *Nel paese degli «uomini integri»*, che permet-

te ai viaggiatori di avvicinarsi alla cultura di un paese al di fuori delle principali rotte turistiche. All'interno di questo viaggio sono previsti degli incontri con artisti locali, che tengo-



Dall'alto al basso:

- incontro con la popolazione locale durante un viaggio in Malawi;
- il mercato di Bobo Dioulasso, in Burkina Faso;
- pappagallini nella giungla del Brasile.

no lezioni di djembe e danze africane, e giornate di collaborazione con associazioni umanitarie.

America Latina, dal Brasile alla Bolivia

Anche per l'America Latina le proposte di Aitr sono numerose e comprendono percorsi avvincenti. *Four seasons natura e cultura* offre diversi itinerari alla scoperta delle bellezze naturali di questo continente, fra cui percorsi di trekking nell'Amazzonia, che prevedono il contatto con la popolazione degli Xixuaù, ed escursioni nella giungla del Brasile.

Segnaliamo anche un viaggio di quindici giorni in Colombia alla scoperta dell'antico «triangolo del caffè», tra le più famose zone di produzione al mondo dei chicchi da cui nasce questa amata bevanda. L'itinerario prevede la visita di Cartagena

e la conoscenza dei suoi abitanti, che illustrano ai visitatori i metodi tradizionali di lavorazione del cocco.

L'associazione *Perù responsabile* si occupa invece di viaggi in Perù e paesi confinanti, che comprendono trekking sulle Ande, escursioni fotografiche e percorsi naturalistici organizzati in collaborazione con il Wwf.

Altre opzioni di viaggio sono offerte dalla cooperativa *Viaggi solidali*, con itinerari capaci di coniugare bellezze naturali e valorizzazione delle culture autoctone. I viaggi organizzati in Argentina includono, ad esempio, incontri con i volontari dell'associazione culturale *Icei*, che promuove progetti artistici e cultu-



A destra: paesaggio della giungla brasiliana.

Sotto: paesaggio del «triangolo del caffè» in Colombia.





Trekking in Georgia.



Viaggiatori sulle alture del Caucaso.

rali a Buenos Aires con il supporto di alcune famiglie del posto, oltre che visite a botteghe artigiane che vendono prodotti realizzati dalle comunità indigene, come quelli proposti dall'associazione *Arte y esperanza* di Buenos Aires. Il *Gran Tour* organizzato in Bolivia, invece, tra le varie occasioni di contatto con la popolazione comprende una visita alle miniere d'argento vicino a Potosì, insieme ai minatori che ancora oggi vi lavorano.

Asia: alla scoperta di territori inesplorati

Un territorio vasto e ricco di cultura come il continente asiatico si presta a una grande varietà di viaggi soli-

dali, che seguono rotte più frequentate, come quelle che portano in India, Cina, Vietnam e Cambogia, o si inoltrano in paesi meno conosciuti, tra cui Georgia, Uzbekistan, Kazakistan e Laos.

Per gli amanti del trekking, la cooperativa *Walden - Viaggi a piedi* ha organizzato diversi cammini che attraversano territori di grande fascino. Tra quelli più originali segnaliamo il percorso di undici giorni a piedi in Georgia, con la conduzione di una guida locale, attraverso le alture del Caucaso, che collegano Omalo a Shatili.

Il tour operator *Ram - Viaggi Incontro*, una delle realtà storiche del turismo responsabile, offre diverse pos-

Foto scattata durante un viaggio solidale in Cambogia.





Cena con la popolazione locale durante un viaggio in Cambogia.

sibilità di viaggio in Asia, sia per gruppi che per chi desidera muoversi in autonomia. Numerose le alternative per il sud-est asiatico, le quali prevedono tutte la presenza di guide locali e di un mediatore culturale per favorire al meglio l'incontro con la popolazione del luogo. Tra le varie opzioni si trova ad esempio un tour in Malesia, con la visita di villaggi rurali e fattorie, e una sosta al *Orangutan rehabilitation centre*, che si occupa della salvaguardia degli oranghi, la cui esistenza spesso è messa a repentaglio dalla deforestazione.

L'associazione *Laboratorio mondo*, che si occupa di volontariato internazionale, organizza invece dei viaggi in Cambogia, che si propongono di far conoscere ai turisti il volto più autentico di questa nazione, dove il tempo sembra essersi fermato al secolo scorso e la vita sembra scorrere più lenta. Tra le tappe da non perdere i musei e i memoriali del genocidio, che raccontano la tragica storia cambogiana, e il villaggio di Kran Tachan, dove l'associazione sta realizzando diversi progetti in collaborazione con la ong locale *Youth for peace*.

SCHEDA DI VIAGGIO

• Per ulteriori informazioni sui viaggi proposti: www.aitr.org

Africa

- www.africawildtruck.com/it
- www.t-erre.org/burkina-faso.php

America Latina

- www.viagginaturaecultura.it
- www.peruresponsabile.it
- www.viaggisolidali.it

Asia

- www.waldenviaggiapiedi.it
- www.ramviaggi.it
- www.laboratoriomondo.it/neosite/pagine/index.php?page=turismoresponsabile



Sognamondo

VACANZA, CAMPEGGIO,
NATURA E MARE
DAL 11 GIUGNO AL 10 SETTEMBRE



GARGANOINSIEME È

**LABORATORIO ARTISTICO PERMANENTE
RECUPERO E RIPRISTINO AREE NATURALI**

DANZA, TEATRO, MUSICA

ATTIVITÀ CREATIVE PER ADULTI E BAMBINI

ALIMENTAZIONE BIO-VEGAN E ORTO IN LOCO

YOGA, QI GONG, TAI CHI

SCOPERTA DI LUOGHI E TRADIZIONI DEL TERRITORIO

CINE-SERE D'ESSAI

Associazione C.S. di P.S. Sognamondo - www.sognamondo.it
preno@sognamondo.it - 051 0826370 - 347.6655866
Sconto 10% lettori Terra Nuova (entro maggio)
Per partecipare alle attività è necessario associarsi

BELLARIA - RIVIERA ROMAGNOLA

Hotel
Villa Claudia

una vacanza serena e consapevole

L'Hotel Villa Claudia si trova direttamente sul mare, in posizione tranquilla e di grande prestigio, non lontano dal centro di Bellaria. Avvolto da una gradevole atmosfera familiare ed informale, dispone di tutti i comfort, tra cui parcheggio privato e Wi-Fi gratuiti. Animazione dei Guardiamondo (www.riscoprilanatura.it) per i bambini. Le camere sono spaziose, tutte climatizzate, alcune godono di un'incantevole vista sul mare. La colazione è ricca di prodotti naturali e biologici con dolci e pane fatti in casa ogni giorno, anche vegan. Menu ideato per un'alimentazione attenta alla salute e gustosa, ricco di piatti vegetariani, vegani, romagnoli ed etnici. La pasta è esclusivamente biologica, anche integrale e semintegrale di farro. Pane Bio anche di farro semintegrale fatto in casa, ogni giorno. Ad ogni pasto buffet di verdure fresche e a chilometro zero. Per i vostri bambini il personale di cucina è a disposizione per pappine e menu adatti a loro: ogni giorno potrete avere il brodo vegetale con verdure fresche destinato ai piccoli ospiti.

PENSIONE COMPLETA:
MAGGIO/GIUGNO DA € 47,00 A € 65,00
LUGLIO/AGOSTO DA € 57,00 A € 75,00

Disponibile la formula All Inclusive. Piano famiglia e sconti per i bambini. Scopri tutte le nostre offerte sul sito Web e su Facebook!

HOTEL VILLA CLAUDIA
Via Bolzano, 16 - 47814 Bellaria(RN)
Tel. e Fax (+39) 0541.345066
info@hotelvillaclaudia.it - www.hotelvillaclaudia.it

Solo per i lettori di Terra Nuova che soggiornano in P.C. per almeno 7 gg entro il 15/06 e a partire dall'1/9, il servizio all inclusive con spiaggia al prezzo della pensione completa!